



Relazione sull'attività di AIC

Anno sociale: settembre 2025 – giugno 2026

In occasione dell'Assemblea dei soci 29 giugno 2026

Sviluppo della Rete

L'anno sociale 2025/2026 ha visto un consolidamento e un'espansione della nostra rete. Si è registrato l'ingresso di 15 nuovi Centri e la riattivazione di 4 Centri storici. Attualmente, la rete conta 185 Centri effettivamente soci, a cui si aggiungono una ventina di realtà informali parrocchiali o di volontariato. La vivacità culturale dell'Associazione è testimoniata dall'elevato numero di eventi organizzati territorialmente, a cui si sommano i numerosi festival e happening estivi promossi da maggio a luglio in piazze Giussano (MB), Brugherio (MB), Veduggio (VA), Cremona, Ferrara, Pisa, Carpi, Firenze, Finale Ligure (SV) e in molte altre città.

Vita Associativa e Formazione

L'impegno di AIC per sostenere l'identità e l'operatività dei Centri si è articolato su più livelli:

Coordinamento Regionale e incontri periodici: Sono proseguiti i momenti di condivisione via Zoom e la costituzione di reti regionali per facilitare l'organizzazione di eventi itineranti e abbattere i costi. Si è tenuto un approfondimento tematico sulla **mostra di Nicea** esposta al Meeting 2025, in collaborazione con l'Associazione Patres, a cui hanno partecipato 102 centri con l'obiettivo di evidenziare la rilevanza attuale di questa svolta decisiva per la storia della Chiesa, aiutando i Centri a farsi promotori della mostra nelle diocesi e nelle parrocchie. Un altro momento di approfondimento è stato sulle celebrazioni per l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi (per le quali abbiamo ottenuto il patrocinio del Comitato Nazionale).

Assemblea: Il 14 marzo 2026 si è tenuto un fondamentale momento di vita associativa con il Prof. Carmine Di Martino sul tema *"Cultura, presenza e opera: la concezione di Luigi Giussani"*. L'incontro ha visto la partecipazione di oltre 350 persone ed è stato un momento di aiuto per la riscoperta del carisma fondativo della vita di AIC e della sua particolare missione a vivere la cultura come verifica della capacità della fede cristiana di essere criterio più fecondo di affronto dei problemi via via emergenti.

Rapporto con le Diocesi: I Centri si sono inseriti attivamente nella vita della Chiesa locale. Si segnalano la partecipazione alle fasi conclusive del cammino sinodale in molte città, la presentazione della Mostra sui Martiri d'Algeria in molte diocesi italiane e l'importante assemblea del 16 maggio 2026 a Seveso

(MB) promossa dalla Diocesi di Milano, aperta da S.E. Mons. Massimo Camisasca.

Grandi tematiche di attualità

I Centri Culturali hanno dimostrato un forte impegno nell'esprimere un giudizio pubblico sui temi caldi dell'attualità:

La Profezia della Pace: È stato uno dei filoni centrali dell'anno. Sono stati organizzati 4 cicli di eventi con i testimoni di *Parent Circle* (22 Centri coinvolti) e sostenuta la campagna Tende AVSI "*La pace è una via umile*". Il tema è stato approfondito anche attraverso mostre e dibattiti sulla guerra in Ucraina e in Medio Oriente. Evidenziamo il ciclo di eventi svolto a Forlì dal titolo "*Che cosa rende possibile la pace?*", in cui è stato messo a tema come la pace non sia un'idea astratta né un obiettivo politico da raggiungere con strategie, ma la conseguenza di un incontro e di un modo nuovo di guardare sé stessi, l'altro, la realtà, il dolore e i conflitti.

Referendum Costituzionale: A marzo 2026, oltre 50 incontri in tutta Italia sono stati dedicati ai temi della riforma della giustizia, partendo dal volantino della Compagnia delle Opere. Questo sforzo ha testimoniato la vocazione dell'AIC a promuovere momenti di dialogo e incontro volti non ad affermare un'opinione o a parteggiare per uno schieramento, ma a prendere sul serio l'invito che rivolgeva don Luigi Giussani fin dal 1969 al Centro Culturale Péguy: «se c'è una cosa anticristiana è lo staccarsi da ciò che ci circonda, è il non prendere la propria responsabilità».

Nuove Sfide (Intelligenza Artificiale): Ha preso avvio il lavoro di approfondimento sulla prima Enciclica di Papa Leone XIV, "*Magnifica Humanitas*", dedicata alla dignità umana nell'epoca dell'IA, già presentata in alcune città.

Proposte Editoriali e Mostre

Il lavoro culturale sulle opere artistiche ed editoriali ha permesso un incontro capillare con il pubblico e con le scuole (attraverso percorsi PCTO molto apprezzati dai docenti).

Mostre: Un successo eccezionale è stato registrato dalla mostra "*Non si può morire per un dollaro. La rivoluzione di Amedeo Peter Giannini*", ospitata in decine di città italiane e all'estero. Altrettanto impattanti sono state "*Chiamati due volte. I Martiri d'Algeria*" (con un grande evento a Milano presenziato dall'Arcivescovo Delpini e dal Card. Vesco), "*1914 Qualcosa di nuovo sul fronte occidentale*". Anche la mostra *Profezie per la Pace* di Gioventù Studentesca ha visto la sua realizzazione in molte città grazie all'aiuto dei Centri Culturali. In particolare, in questo trimestre è stata esposta ad Alcamo (TP), Bresso (MI), Chiavari, Torino, Genova, Palermo, Piacenza e Modena. Numerose anche le esposizioni sull'attualità del *Concilio di Nicea* e su *Carlo Acutis*.

Libri del Mese e Autori: È proseguita la promozione mensile di testi significativi, tra cui opere su Sant'Agostino, *"La profezia della luce"* di E. Exitu, *"La pratica della presenza di Dio"* e *"La ferita e la letizia"* di D. Rondoni, spesso legati alle celebrazioni per l'ottavo centenario francescano. In particolare segnaliamo gli eventi di Milano, Varese, Verona, Macerata, Ostra, Roma, Bologna. Un particolare rilievo è stato dato al libro *"Il miracolo dell'ospitalità"* in collaborazione con l'Associazione Famiglie per l'Accoglienza. Segnaliamo anche l'importanza del centenario di Antoni Gaudì nel centenario della nascita.

Verso il Meeting di Rimini 2026

Il lavoro della rete confluisce e trae nuova linfa dal Meeting di Rimini. A partire da maggio sono iniziati gli eventi *"Meet the Meeting 2026"* sul territorio. Per la prossima edizione, l'AIC sta curando il *Book Corner*, dove verranno presentati 40 libri attraverso podcast live. Inoltre, grande attesa è riservata ai reading teatrali dedicati a sei grandi autori del Novecento in dialogo con il tema dell'anno la cui parola riaccade come forza reale che ravviva il mondo; momenti di ascolto e di incontro nei quali l'amore si fa compagno e urgenza del nostro comune percorso di uomini. Quest'anno ascolteremo la voce di Raymond Carver, Eugenio Montale, Luigi Pirandello, Alda Merini, Rainer Maria Rilke e Wisława Szymborska.

Tutti gli incontri promossi sono sul sito di AIC www.centriculturali.org sotto la voce Archivio.

I **report annuali** sono disponibili sul sito di AIC, nell'area *Riflessione sull'esperienza*.